



Elio Fiorucci

**Nella pagina accanto:** alcune delle oltre 900 specie di salvia esistenti. Annuali o perenni, sono in maggioranza piante erbacee, più o meno resistenti al freddo a seconda della specie e della varietà. Molto generose, si adattano a qualunque tipo di terreno, purché ben drenato.

IL PERSONAGGIO DI DELFINA RATTAZZI

## Il mago dei colori e le sue salvie arcobaleno

Elio Fiorucci le coltiva sul terrazzo e le trova incantevoli, capaci di fargli dimenticare il grigiore di certe giornate milanesi

**S**tilista, comunicatore, talent-scout, creatore di marchi come Love Therapy e di jeans inconfondibili, uomo solare e ottimista, Elio Fiorucci è un appassionato di salvie. «Ho delle terrazze, rivolte a sud, che si affacciano sui Giardini Pubblici di via Palestro. Mi sembra di vedere Central Park», sostiene questo milanese giramondo, che fu uno dei primi promotori del night club Studio 54, a New York. **Ho scoperto le salvie a Orticola, una mostra di piante che amo molto e che tutti i miei amici frequentano.** Sto tentando di convincere il comitato organizzatore ad allestire una mostra anche in settembre. Sarebbe bello vedere le piante da bacca e quelle che fioriscono d'inverno», dice.

Il suo vivaio di riferimento è Le essence di Lea, di Elisa Benvenuti. A Spianate, non lontano da Altopascio, a pochi chilometri da Lucca, vengono coltivate oltre 200 varietà di salvia. Elio Fiorucci le concima e le cura personalmente, quando non è in viaggio. Ne ha di tutti i colori. Dopo l'inverno mite, sono fiorite anche a primavera. Di solito lanciano le loro infiorescenze verso il cielo dalla fine di ottobre a dicembre inoltrato. **Fiorucci è famoso anche per aver sdoganato il colore negli abiti a Milano.** Ricorda, divertito, l'arrivo di Adriano Celentano su una Cadillac rosa all'inaugurazione del suo primo negozio in piazza San Babila nel 1967. Ora in quello spazio che ha fatto sognare generazioni di italiani, c'è H&M. Fiorucci ha disegnato una spiritosa linea di abbigliamento da piscina per la catena low-cost due anni fa.

Nei vasi in terrazza Fiorucci coltiva la *Salvia aurita*, dalle infiorescenze rosa-lilla, e quella *azurea*, alta un metro e mezzo, con fiori azzurri riuniti in numerose spighe. La *Salvia leucantha* è bianca e viola, vellutata e generosa. In Calabria cresce

selvatica sulle ripe. Il blu estivo lo regala la *Salvia farinacea*, mentre le foglie della *Salvia elegans* 'Scarlet Pineapple' emanano profumo di ananas. Per ammirare il blu deciso della *Salvia guaranitica* bisogna piantarla in contenitori di notevole dimensione. Supera con facilità i due metri e mezzo d'altezza.

In Italia ci siamo limitati per anni a convivere con il rosso deciso della piccola *Salvia splendens*, una pianta che compariva d'estate in tutte le aiuole e le rotonde in pieno sole. Oggi abbiamo a disposizione numerose varietà di salvia, genere botanico che conta oltre 900 specie. Ne esistono di annuali, biennali e di perenni. Amano il sole ma hanno bisogno di terreno umido. Poche piante hanno fiori di un blu o di un azzurro più deciso. La *Salvia cacaliifolia*, che viene dal Messico e dal Guatemala, schiude i suoi boccioli blu oltremare in primavera.

Nelle bordure miste dei giardini inglesi è facile vedere i fusti verticali della *Salvia sclarea*, dai fiori crema e lilla; della *Salvia farinacea*, eretta e nemica del gelo; della *Salvia uliginosa*, dai fiori azzurri. Fra le salvie che fioriscono d'inverno, il vivaio di Elisa Benvenuti, che vende anche piante per corrispondenza, offre la *Salvia adenophora*, la *dorisiana*, la *chiapensis*, la *madrensis* e la *rubescens*.

Elio Fiorucci le trova incantevoli. «Con la mia esposizione a sud c'è sempre il sole sul mio terrazzo. E **se c'è una giornata grigia me la dimentico**», dice. A fine maggio, dopo Orticola, ne aggiunge regolarmente di nuove alla sua collezione ispirata alla *joie de vivre* piuttosto che al rigore scientifico. E le piante rispondono alla sua "love therapy" con un'area tappezzeria multicolore, a mezz'aria, che sembra un raduno di farfalle.

### DELFINA RATTAZZI

Scrittrice, premio Montblanc scrittore emergente 2006, nel suo ultimo libro, *Say Goodbye*, Cairo Editore, racconta la sua vita a New York negli anni 70.

